

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018, n. 80-8232

L.r. 28.12.2007, n. 28 (art. 4 e 21) - Azioni per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa ed educativa per l'anno scolastico 2018/2019. Concessione di contributi per la realizzazione di progetti formativi da realizzare presso le scuole polo della formazione del Piemonte. Spesa regionale di Euro 195.750,00 (cap. 144283/18).

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che:

la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie politiche sull'istruzione, definite con la legge regionale 28.12.2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i., promuove e sostiene la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa da realizzarsi nelle scuole del proprio territorio;

il Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016, è tutt'ora vigente a norma dell'articolo 29 della l.r. 25/2016 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”);

nell'ambito delle “Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa”, il Piano triennale prevede l'attivazione di progetti di sperimentazione organizzativa didattica ed educativa e per l'ampliamento dell'offerta formativa;

l'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e s.m.i. (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), individua, tra gli obiettivi formativi prioritari, cui le istituzioni scolastiche devono improntare le rispettive iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, e il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica (lett. d);

a norma del Piano la Regione può intervenire a sostegno della qualità dell'offerta formativa integrativa mediante azioni con valenza diretta sui curricoli, sulla metodologia didattica, sulla formazione degli insegnanti o tramite iniziative di sistema che sostengano l'ampliamento dell'offerta formativa in sinergia con le altre agenzie culturali, sportive e scientifiche presenti sul territorio;

lo stesso Piano individua, tra le altre, quali strategie prioritarie:

- favorire la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e formative mediante la realizzazione di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;
- favorire la formazione degli insegnanti;
- innalzare il livello degli apprendimenti;

la Regione Piemonte ha inoltre approvato, nell'ambito del Protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e la Città Metropolitana di Torino per la promozione e la realizzazione di iniziative comuni finalizzate alla formazione dei docenti e al miglioramento dell'offerta didattica in ambito regionale per gli a.s. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 “ le "Linee Guida

Catalogo CE.SE.DI per la scuola 2018/2019" relative a progetti e attività per studenti e alla formazione docenti (determinazione dirigenziale n. 338 del 24/04/2018).

Premesso, inoltre, che:

le "Linee guida del Catalogo CESEDI" sopra citate, individuano le nove aree tematiche ritenute prioritarie per la formazione dei docenti adottate con il D.M. 19 ottobre 2016 n. 797, in applicazione delle previsioni della Legge 107/2015 sulla formazione e che sono:

- 4.1 Autonomia organizzativa e didattica
- 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- 4.4 Competenze di lingua straniera
- 4.5 Inclusione e disabilità
- 4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- 4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- 4.8 Scuola e lavoro
- 4.9 Valutazione e miglioramento

Data la D.G.R. n. 73-6265 del 22 dicembre 2017 "Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa triennale tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte "Scuole che promuovono salute" per la realizzazione congiunta di attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole e definizione delle relative "Linee guida " 2017/2020".

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di intervenire al fine di migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa attribuendo contributi per l'anno scolastico 2018/2019 a sostegno della realizzazione di percorsi formativi relativi agli ambiti tematici sopra evidenziati da attivare presso le ventisei scuole Polo della Formazione del Piemonte individuate con Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte prot. 11705 dell'8/11/2016.

Ritenuto di destinare la somma complessiva di euro 195.750,00 che trova copertura sul capitolo 144283 del bilancio regionale per l'anno 2018 alle istituzioni scolastiche polo per la formazione sopra citate (Missione 04, Programma 07).

Ritenuto infine di demandare alla Direzione regionale Coesione Sociale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;
visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i.;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e s.m.i.;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA) e s.m.i.;

vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i.;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" applicabile per quanto non in contraddizione con il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la L.R. 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la DGR n. 26-6722 del 6 aprile 2018 avente ad oggetto “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n 56-7795 del 30/10/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione compensativa per l’anno 2018 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzione A15)”. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n 11-7859 del 16/11/ 2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione compensativa per l’anno 2019 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzione A15).” Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016.

La Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di individuare, ai sensi degli articoli 4 e 21 della l.r. 28/2007 ed in conformità alle indicazioni contenute nel vigente Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, di promozione ed educazione alla salute, quali ambiti entro il quale sviluppare un’azione volta a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa;

- di approvare con la presente deliberazione la concessione di contributi per la realizzazione di percorsi formativi relativi agli ambiti tematici di cui al D.M. 19 ottobre 2016 n. 797, da attivare presso le ventisei scuole Polo della Formazione del Piemonte individuate con Decreto dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte prot. 11705 dell’8/11/2016;

- di destinare la somma complessiva di euro 195.750,00, che trova copertura finanziaria sul capitolo 144283/2018 del bilancio regionale per l’anno 2018 (Missione 04, Programma 07);

- di demandare alla Direzione regionale Coesione Sociale l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010; nonché ai sensi dell’art. 26 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)